

Venerdì 17 Aprile
Ottava di Pasqua - giorno 6 di 8
At 4,1-12; Sal 117; Gv 21,1-14

Commento al Vangelo

“Venite dietro a me, vi farò pescatori di uomini”. Leggendo il brano di oggi non possiamo non ritornare a questa frase che troviamo nei primi capitoli dei vangeli di Marco e Luca, quando i discepoli, nel loro primo incontro con Gesù, vengono attratti da questo personaggio e decidono di seguirlo.

Tuttavia l’evangelista Giovanni pone questo episodio della pesca miracolosa alla fine del suo vangelo; anzi, addirittura dopo il primo finale canonico. Sì, nel vangelo di Giovanni i finali sono due...un po’ come quei film in cui, guardata l’ultima scena e una parte dei titoli di coda, ti viene mostrato uno spezzone di 2 o 3 minuti che ti apre possibilità che non avevi immaginato e una luce nuova per interpretare alcune parti del film che hai appena terminato di vedere. Ecco, uguale per il secondo finale di Giovanni. Ci dice: attenzione, c’è un seguito oltre la risurrezione e per comprenderlo bisogna ritornare agli inizi della nostra storia, gli inizi del discepolato di ogni uomo.

Ora che Gesù è morto (ma anche risorto), ora che il Signore è passato nelle vite dei discepoli, non si può semplicemente tornare alla vita di prima. Pietro non può semplicemente tornare ad essere pescatore perché l’invito di Gesù ad essere pescatore di uomini, fatto durante il loro primo incontro, vale ancora ...e adesso più che mai.

Il vangelo di oggi, oltre ad essere rivelazione del vivente, è al contempo, passaggio ad una Chiesa futura. Infatti quelle reti che abbracciano i 153 pesci rappresentano proprio la Chiesa le cui braccia accolgono indistintamente tutte le persone e le portano al Signore... la Chiesa allora come luogo visibile della sua presenza.

Chiediamo allora che, anche per noi, il Signore non sia solo una “meteora”: fino a che lo sentiamo vicino bene poi, passato il momento, torniamo alle nostre cose di prima che non lo contemplan: non contemplan lui, la sua Parola, ecc. Chiediamo invece di essere fedeli a quell’incontro che ci ha fatti attrarre a Lui, alla sua persona, alla sua Parola, ai suoi amici... così da essere, all’interno della Chiesa, discepoli credenti e testimoni credibili ... pescatori di uomini!

Buona Pasqua!